

# EPIFANIA DEL SIGNORE

6 gennaio 2017

*Di notte in una colonna di fuoco.*

**Prima Lettura** Is 60,1-6

*Dal libro del profeta Isaia*

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,  
la gloria del Signore brilla sopra di te.  
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,  
nebbia fitta avvolge i popoli;  
ma su di te risplende il Signore,  
la sua gloria appare su di te.  
Cammineranno le genti alla tua luce,  
i re allo splendore del tuo sorgere.  
Alza gli occhi intorno e guarda:  
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.  
I tuoi figli vengono da lontano,  
le tue figlie sono portate in braccio.  
Allora guarderai e sarai raggianti,  
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,  
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,  
verrà a te la ricchezza delle genti.  
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,  
dromedari di Màdian e di Efa,  
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso  
e proclamando le glorie del Signore.

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 71

*Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'òmini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,  
i re di Saba e di Seba offrano doni.  
Tutti i re si prostrino a lui,  
lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri.

**Seconda Lettura** Ef 3,2-3a.5-6

*Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.  
Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

**Vangelo** Mt 2,1-12

*Dal vangelo secondo Matteo*

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

*Ecco, la stella:* mi viene subito da pensare, secondo la tradizione popolare, a una cometa, o magari a un segno miracoloso; o chi potrebbero essere quei “Magi” che la seguono. Ma se voglio capire cosa ha in mente quel profeta, poeta, veggente, scrutatore di sogni e di misteri, che è l’evangelista Matteo, devo rifarmi al linguaggio apocalittico diffuso nel suo tempo, e chiedermi quali altre stelle ci sono nella Bibbia, perché certamente egli si è ispirato a quelle per parlare della Luce venuta sulla terra con Gesù.

E trovo che nel libro dell’Esodo c’è una luce misteriosa, che somiglia alla stella dei Magi: *Il Signore marciava alla testa (del popolo di Mosè) di giorno con una colonna di nube, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte con una colonna di fuoco, per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte. (Es 13,21).* E poi nel libro dei Numeri quasi una spiegazione: *Essi hanno udito che tu, Signore, sei in mezzo a questo popolo, che tu, Signore, ti mostri loro faccia a faccia, che la tua nube si ferma sopra di loro e che cammini davanti a loro di giorno in una colonna di nube e di notte in una colonna di fuoco. (Nm 14,14).*

Mi sento uno di quella comitiva in cammino con Mosè verso una terra misteriosa, di cui non conosco nulla, ma non ho timore, perché tu, Signore, *desti loro una colonna di fuoco, come guida di un viaggio sconosciuto e sole inoffensivo per un glorioso migrare in terra straniera (Sap 18,3).*

Il racconto di Matteo sui Magi assume così il sapore di tutta la storia di Israele, cioè di un viaggio verso una terra promessa ove poter incontrare il Signore. Solo che mentre con Mosè era Israele il popolo in cammino, ora sono personaggi che vengono da lontano, da oriente, cioè da dove sorge la luce, rappresentanti di tutti i popoli in cerca di luce.

È un annuncio profetico, ma forse anche una riflessione su quello che Matteo sta constatando al suo tempo con la diffusione del cristianesimo.

Il libro della Sapienza si commuove a ricordare la storia gloriosa di Mosè, e dei pericoli incontrati fin dalla nascita: *Poiché essi avevano deliberato di uccidere i neonati dei santi, e un solo bambino fu esposto e salvato (Sap 18,5).*

Ma ora sono i Magi, che hanno perso di vista la stella e stanno per cadere in una trappola mortale, insieme a un altro bambino appena nato.

Nella loro storia è raffigurata la fatica di tutta l’umanità che cerca la luce, e che deve fare i conti con le zone d’ombra.

Ma *la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l’hanno vinta. (Giov 1,5).*

Ed ecco di nuovo *la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino.* O meglio, è andata a identificarsi con il Bambino. La stella è Lui, *il bambino con Maria sua madre.* «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita». (Gv 8,12).

*Si prostrarono e lo adorarono.* Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo (Gio 1,9). Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo corso, la tua parola onnipotente, o Signore, è scesa dal cielo, dal tuo trono regale (Liturgia natalizia. cfr Sap 18,14-15).

Nel Libro dei Numeri un altro strano profeta, venuto da lontano cavalcando un’asina, aveva sognato quella stella; era stato chiamato per maledire il popolo del Signore, ma non era riuscito a balbettare nemmeno una parola contro di loro. Anzi...

*«Oracolo di Balaam, figlio di Beor, oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante, oracolo di chi ode le parole di Dio e conosce la scienza dell'Altissimo, di chi vede la visione dell'Onnipotente, e cade ed è tolto il velo dai suoi occhi.*

*Io lo vedo, ma non ora,*

*io lo contemplo, ma non da vicino:*

*Una stella spunta da Giacobbe*

*e uno scettro sorge da Israele (Nu 24,15-17).*

Che stelle misteriose, preannuncio di una fede per tutti i popoli che cercano la luce, immagine della Sapienza che il Signore ha mandato sulla terra! *Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate ed hanno risposto: «Eccoci!», e hanno brillato di gioia per colui che le ha create. Egli è il nostro Dio, e nessun altro può essere confrontato con lui. <sup>37</sup>Egli ha scoperto ogni via della sapienza e l’ha data a Giacobbe, suo servo, a Israele, suo amato. Per questo è apparsa sulla terra e ha vissuto fra gli uomini. (Bar 3,34-38).*

*Benedite, stelle del cielo, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. (Dn 3,63).*

Tutto l’universo è stupito: *Mistero taciuto per secoli eterni, ma rivelato ora e annunziato mediante le scritture profetiche, per ordine dell’eterno Dio, a tutte le genti. (Rom 16, 25-26).*

*Le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo. (Ef 3,5-6).*

Mi accorgo che i Magi sono diventati trasparenza per manifestazioni (Epifanie) ben più importanti e luminose.